

■ SANITÀ Con Oliverio era stata avviata una ricognizione sulla mobilità passiva. E oggi? «A che gioco gioca il commissario?»

Guccione: «I tagli in Oculistica e Ginecologia aumenteranno la migrazione passiva»

di MASSIMO CLAUSI

COSENZA - Secondo il consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione, il prossimo tavolo Adduce è l'occasione per fare chiarezza su alcuni punti centrali della sanità calabrese. Proprio in questa direzione Guccione ha scritto una lettera al Ministro della Salute, Roberto Speranza, per denunciare uno dei punti più controversi del nostro debito sanitario, ovvero la migrazione. Stiamo parlando di un fenomeno di tutto rispetto, basti pensare che ogni anno il flusso economico delle regioni del Sud verso quelle del Nord oscilla fra i 4 e i 4,5 miliardi.

Nel corso del 2019, 53.866 calabresi sono stati ricoverati presso altre strutture ospedaliere fuori regione con una spesa pari a 222 milioni di euro. Di solito il costo della migrazione passiva si avvicina ai 270/300 milioni l'anno.

Durante l'amministrazione Oliverio, il delegato alla sanità del presidente, Franco Pacenza, aveva avviato una ricognizione sulla migrazione passiva, incentrata soprattutto sull'appropriatezza della prestazioni. Ne sono venuti fuori dati sorprendenti. Basti pensare che a fronte di una serie di controlli, fra l'altro effettuati a campione, si è arrivati ad individuare, con tanto di relazioni tecniche, 15 milioni di prestazioni non dovute. In questo numero c'era un po' di tutto. Da prestazioni che potevano effettuarsi in day hospital e invece rimborsate per ricoveri di più giorni per arrivare addirittura a prestazioni effettuate a favore di persone non residenti in Calabria, ma caricate nel bilancio della nostra regione. Insomma un bel caos.

Purtroppo di quella ricognizione non si hanno più notizie. Andato via Pacenza non sappia-



Un intervento oculistico

mo se qualcuno al Dipartimento Salute o all'ufficio del commissario abbia continuato a spulciare i conti.

Guccione, però, ci dice cosa ha fatto invece il commissario per ridurre il debito ovvero la cosa più semplice: tagli.

«Scelte incomprensibili - scrive Guccione - come quelle di non aumentare le prestazioni in Calabria (ostetrico - ginecologiche) compresa una quota legata anche alla gravidanza o come quel-

lo di tagliare il 60% delle prestazioni degli interventi oculistici nella sola provincia di Cosenza non tenendo conto che da settembre 2019 a settembre 2020 la sola Asp di Cosenza ha erogato 2 milioni in meno di prestazioni sanitarie. Invece di porsi il problema di abbattere le liste di attesa, di recuperare le milioni di prestazioni non effettuate, si tagliano gli interventi come rimedio per far quadrare i conti».

Giancarlo Greco, vicepresidente

dente di Unindustria sanità Calabria e presidente di Confindustria sanità Cosenza è andato ancora di più nello specifico «il budget per l'oculistica assegnato all'Asp di Cosenza era di 4 milioni 478mila nel 2020 e di 2 milioni nel 2021. Un taglio di quasi 2,5 milioni».

Ma davvero in questo modo si riduce il debito? Anche un bambino capirebbe che non è così perché poi i malati da qualche parte debbono pur curarsi e quindi vanno fuori regione: in Sicilia tendenzialmente quelli che risiedono in provincia di Reggio, in Basilicata o Campania gli altri oppure al Nord.

Guccione ritiene che tutto questo sia un disegno e lo dice a chiare lettere nella missiva inviata al Ministro. «Appare evidente - continua Guccione - che ci sono poteri che traggono vantaggio da questa situazione e che utilizzano le risorse della sanità calabrese per tenere in piedi altri sistemi sanitari regionali. E' necessario sgomberare il campo da ogni possibile dubbio che il commissariamento della Regione Calabria sia tenuto in piedi dopo ben 11 anni attraverso commissari nominati dai vari governi nazionali che si sono succeduti con il preciso fine di tenere in piedi questo sistema che penalizza i calabresi e favorisce i sistemi sanitari di altre regioni».

Denunce pesanti che Guccione chiede a Speranza di verificare attraverso i suoi ispettori e smentire poi con i fatti.

Da parte sua, invece, il commissario dovrebbe riprendere in mano quel lavoro avviato da Pacenza e siamo sicuri che ne verrebbero fuori di sorprese. E' appena il caso di sottolineare che i soldi della migrazione contestati in sede di Stato/Regioni sono stati poi decurtati dal nostro debito sanitario complessivo.

STUDIO GIMBE

Contagi aumentati nell'ultima settimana del 47%

CATANZARO - Nella settimana dal 7 al 13 luglio, in Calabria, è ancora in miglioramento la performance per i casi attualmente positivi ogni 100 mila abitanti, 108 anche se si registra un aumento dei nuovi casi, rispetto ai sette giorni precedenti, del 47,3%. E' quanto rileva il report settimanale sull'andamento del Covid 19 in Calabria redatto dalla Fondazione Gimbe.

Restano ampiamente sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (6%) e terapia intensiva (1%) - si rileva nel report - mentre la percentuale di popolazione con ciclo completo è pari al 36,6% a cui aggiungere un ulteriore 19,8% solo con prima dose. La popolazione over 80 della regione con ciclo vaccinale completo raggiunge il 78,2% a cui aggiungere un ulteriore 4,4% solo con prima dose. I 70/79enni con ciclo completo sono invece il 68,5% a cui aggiungere un ulteriore 15,8% solo con prima dose.

Nella fascia di popolazione 60-69 anni il ciclo completo riguarda il 56,3% del totale a cui aggiungere un ulteriore 21,9% solo con prima dose. Più alta della media nazionale la percentuale di popolazione over 60 che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino: il 18,8% a fronte della media Italia del 12,4%.

Dati incoraggianti che non devono però farci abbassare la guardia.

IL BOLLETTINO REGIONALE

32 contagi, nessun decesso

CATANZARO - Sono 32 i nuovi casi positivi emersi in Calabria nelle ultime 24 ore, a fronte di 1.976 tamponi analizzati. Nessun decesso. Il bollettino odierno riporta anche 85 guariti. I casi di ieri sono così distribuiti: 13 a Cosenza, 3 a Catanzaro, 12 a Reggio Calabria, nessun contagio a Vibo Valentia e Crotona. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono: Catanzaro: casi attivi 33 (4 in reparto, 1 in tera-

pia intensiva, 28 in isolamento domiciliare); Cosenza: casi attivi 1540 (28 in reparto, 1 in terapia intensiva, 1511 in isolamento domiciliare); Crotona: casi attivi 47 (2 in reparto, 0 in terapia intensiva, 45 in isolamento domiciliare); Reggio Calabria: casi attivi 182 (9 in reparto, 0 in terapia intensiva, 173 in isolamento domiciliare); Vibo Valentia: casi attivi 16 (4 in reparto, 0 in terapia intensiva, 12 in isolamento).

■ COVID Prenotazioni sulla piattaforma delle Poste, aperto ai turisti

Inaugurato l'hub di Soverato

Sei linee vaccinali per un totale di circa 400 inoculazioni al giorno

di FRANCESCO IULIANO

SOVERATO - Sei linee vaccinali per un totale di quasi 400 vaccinazioni al giorno, 5 medici della Croce Rossa Italiana, 7 infermieri, 2 operatori socio sanitari, 1 ambulanza con relativo equipaggio e 7 volontari della Croce Rossa Italiana per l'adempimento dell'attività amministrativa. Sono questi i numeri del nuovo "Centro vaccinale" di Soverato, allestito nel palazzetto dello sport di via Amirante e realizzato anche con il sostegno del direttore sanitario dell'Asp, Ilario Lazzaro, che da ieri ha avviato la sua attività, dopo qualche settimana dalla comunicazione del sindaco Ernesto Alecci, di mettere a disposizione del territorio la struttura comunale. Ieri pomeriggio la cerimonia di inaugurazione del nuovo centro vaccinale alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni. Con il sindaco Alecci il responsabile dell'hub centrale di Catanzaro, Francesco Lucia, il direttore del dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Catanzaro, Giuseppe Caparelli, il direttore sanitario del presidio ospedaliero Antonio Gallucci ed alcuni rappresentanti del consiglio e della giunta comunale della cittadina ionica. «Ritengo che sia-



Un momento dell'inaugurazione

mo stati bravi e veloci ad allestire questo nuovo centro vaccinale che va ad aggiungersi a quello della città capoluogo e di Lamezia Terme».

Ernesto Alecci non nasconde la soddisfazione per aver dato, con questa iniziativa, un forte contributo alla riuscita della campagna vaccinale della regione. «Da oggi pomeriggio (ieri, ndr) - ha proseguito - partiamo con le inoculazioni di vaccino alle persone che già aveva o completato la procedura di prenotazione ed a tutte quelle che, grazie alla

procedura "open" prevista sino a domenica prossima, si presenteranno per effettuare la prima, ma anche la seconda dose del vaccino. L'apertura di questo centro vaccinale non fa che aumentare l'offerta dei servizi che la nostra città mette a disposizione di quanti ci hanno scelto per trascorrere un periodo delle loro ferie». Per le prenotazioni - hanno fatto sapere - è attiva la piattaforma di Poste Italiane alla quale ci si potrà rivolgere per la prenotazione anche nell'hub di Soverato. «Per le prossime settimane e sino alla fine del mese di agosto - ha spiegato Francesco Lucia - il punto sarà aperto regolarmente da giovedì a domenica, dalle 17 alle 23. Per questa prima settimana e, quindi, da giovedì 15 luglio a domenica 19 luglio, sarà possibile accedere alla somministrazione dei vaccini in modalità "open", quindi senza prenotazione per chi deve ancora ricevere la prima dose e dando priorità a chi si è regolarmente registrato su piattaforma». L'attività all'interno del Centro sarà svolta da personale medico ed infermieristico della Croce Rossa italiana, dai volontari del gruppo Ody soccorritori Chilipepperteam, volontari Ordine di Malta oltre alla collaborazione dell'Amministrazione comunale.

Tribunale di Vibo Valentia

Esec. Imm. n. 107/2014 RGE.

G.E. Dott. Miele Mario

Lotto 1: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Appartamento al Piano Terra composto da ingresso, due vani, cucina, bagno e cortile di pertinenza esclusiva, per una superficie commerciale di circa metri quadri 65 più metri quadri 62 di cortile. Impianto di riscaldamento autonomo a metano. Prezzo Base Euro 25.312,50; offerta minima Euro 18.984,38.

Lotto 2: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Locale deposito/magazzino al Piano Terra composto da un unico vano rifinito, con ampia saracinesca d'ingresso e finestra, per una superficie commerciale di circa metri quadri 24. Prezzo Base Euro 6.328,12; offerta minima Euro 4.746,09.

Lotto 3: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Appartamento al Piano Primo; composto da quattro vani, cucina, bagno e ripostiglio, per una superficie commerciale di circa metri quadri 135 più metri quadri 10 di balconi. Non è presente l'impianto di riscaldamento. Prezzo Base Euro 41.132,81; offerta minima Euro 30.849,61.

Lotto 4: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Locale deposito/magazzino al Piano Terra composto da un unico vano rifinito, con ampia saracinesca d'ingresso, per una superficie commerciale di circa metri quadri 24. Prezzo Base Euro 6.328,12; offerta minima Euro 4.746,09.

Lotto 5: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Appartamento al Piano Secondo composto da tre vani, ampia cucina/ soggiorno, bagno e ripostiglio, per una superficie commerciale di circa metri quadri 135 più metri quadri 10 di balconi. Impianto di riscaldamento autonomo. Prezzo Base Euro 47.460,93; offerta minima Euro 35.595,70.

Lotto 8: Vibo Valentia (VV) località "Cutarella", Terreno di natura non agricola di conformazione irregolare, morfologia piuttosto pianeggiante, assenza di recinzione, Sup. 33,20 are. Prezzo Base Euro 16.769,52; offerta minima Euro 12.577,14.

Lotto 11: Vibo Valentia (VV) Località "Valli, Contrada Colamazza", Villa unifamiliare con ampio giardino a due piani fuori terra, con solai sfalsati e altezze variabili, più seminterrato. Si compone al piano seminterrato di vano garage, wc e lavanderia, al piano terra di salone, cucina, ripostiglio e ampio portico esterno, al piano rialzato da due vani, bagno e ripostiglio, al piano primo da due vani, wc e ripostiglio, per una superficie di circa metri quadri 321 più metri quadri 105 di portico e balconi. Spazio esterno di metri quadri 1.800. Prezzo Base Euro 155.039,06; offerta minima Euro 116.279,30.

Vendita senza incanto il 08/09/2021 ore 17:30 PRESSO LO STUDIO LEGALE SITO IN VIBO VALENTIA, VICO ROMA, 6. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: PRESSO LO STUDIO LEGALE SITO IN VIBO VALENTIA, VICO ROMA, 6 Info in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Defina Antonella tel. 3287660575, www.asteanunci.it